

Codice A1419A

D.D. 15 marzo 2023, n. 596

D.D. n. 572 del 14/03/2023: modifica soggetto versante dell'accertamento n. 866/2023 di €9.228,00, quale quota dovuta dalla coppia in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali.



ATTO DD 596/A1419A/2023

DEL 15/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: D.D. n. 572 del 14/03/2023: modifica soggetto versante dell'accertamento n. 866/2023 di €9.228,00, quale quota dovuta dalla coppia in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali.

Premesso che

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

considerato che l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 norma il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI, stabilendo al comma 1 che "Allo scopo di promuovere le politiche in materia di adozioni internazionali in applicazione del principio di sussidiarietà e di assicurare il sostegno alle famiglie che intendono adottare conferendo incarico ad un organismo pubblico, la Regione, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), istituita in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali e ne individua la struttura organizzativa cui ascrivere le competenze con atto di organizzazione", fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

dato atto che la Direzione regionale a cui è stata assegnata la competenza in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale, a cui è subentrata a far data dall'1/01/2020 la Direzione Sanità e Welfare, a seguito della riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della

Giunta Regionale, approvata con D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019, e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita la gestione del Servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”;

visto, in merito alle modalità ed al titolo del subentro dell’amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell’ARAI, l’art. 32 della legge regionale n. 20 del 17/12/2018, ove viene introdotto, ad integrazione dell’art. 12 della legge regionale n. 7/2018, il comma 2 bis, che così dispone: “Dal 1° gennaio 2019 la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all’Agenzia regionale adozioni internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.”;

dato atto che il suddetto subentro consente alla Regione Piemonte di gestire gli aspetti contabili-finanziari del “Servizio regionale per le Adozioni internazionali”, senza interruzione delle attività e dei servizi, con l’istituzione di nuovi e specifici capitoli di entrata e di spesa, come previsto nella Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2022”;

vista la D.G.R. n. 16-2831 del 25/01/2016 “L.R. n. 30/2001. Definizione dei costi a carico delle coppie che conferiscono incarico all’Agenzia regionale per le Adozioni internazionali – Regione Piemonte (ARAI) ed interventi per l’inserimento e l’integrazione scolastica dei minori adottati” con cui sono state approvate la nuova quota di partecipazione alla spesa a carico delle coppie che conferiscono un incarico all’ARAI per i servizi resi in Italia e i criteri per definire i costi relativi ai servizi da garantire all’estero e alle relazioni di follow up;

considerato che la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”, prevede tra l’altro che in sede di prima applicazione e fino ad eventuale revisione siano mantenute in vigore le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 16-2831 del 25/01/2016 sopra citata;

richiamati i decreti del Direttore dell’ARAI-Regione Piemonte n. 47 del 22/04/2016, n. 71 del 16/06/2016, n. 14 del 13/02/2018 e n. 21 del 26/02/2018, attuativi della D.G.R. n. 16-2831 del 25/01/2016;

richiamata altresì la Carta dei Servizi in cui vengono dettagliati i costi e la tempistica dei pagamenti a carico delle coppie che conferiscono incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali;

preso atto che nella determinazione dirigenziale n. 572/2023 del 14/03/2023 il soggetto individuato con il codice versante n. 358484 veniva chiamato a versare l’importo di €9.228,00 quale terza tranche della quota estero per la pratica della coppia n.1/2021 in Corea del Sud;

preso atto che la coppia n.1/2021 in carico al Servizio regionale è identificata con il codice versante n. 358484 abbinato alla moglie e con il codice versante n. 306569 abbinato al marito;

verificato che per il suddetto pagamento con determinazione dirigenziale n. 572/2023 del 14/03/2022 veniva assunto l’accertamento n.866/2023, con soggetto versante corrispondente alla moglie (codice versante n. 358484), quale entrata sul cap. 28163 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 esercizio provvisorio annualità 2023, dovuta dalla coppia in carico al Servizio regionale per le adozioni internazionali n. 1/2021, quale II tranche della quota per i servizi resi all’estero;

dato atto della richiesta della coppia n. 1/2021 di modificare il soggetto versante della somma dovuta, al fine di consentire il corretto espletamento dei successivi adempimenti a carattere fiscale;

ritenuto, pertanto, necessario sostituire, in corrispondenza dell'accertamento n. 866/2023, il codice versante n. 358484 collegato alla moglie, con il codice versante n. 306569 abbinato al marito della coppia 1/2021;

dato altresì atto che nella determinazione dirigenziale n. 572/2023 del 14/03/2022 la somma sopra specificata di €9.228,00 veniva imputata erroneamente a titolo di "II° tranche della quota per i servizi resi all'estero" invece che di "III° tranche della quota per i servizi resi all'estero";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;
- la L.R. n. 28 del 27/12/2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n.28 del 27 dicembre 2022".;

DETERMINA

- di modificare, per le motivazioni esposte in narrativa, il soggetto versante dell'accertamento n. 866/2023 assunto con determinazione dirigenziale n. 572/2023 del 14/03/2023 per l'importo di € 9.228,00 sul capitolo di entrata 28163 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 esercizio provvisorio annualità 2023, imputando l'accertamento n. 866/2023 al codice versante n.306569;
- di modificare, per mero errore materiale, la causale del pagamento corrispondente in "III° tranche della quota per i servizi resi all'estero" invece che "II° tranche della quota per i servizi resi all'estero";
- di emettere un bollettino di PagoPa intestato al soggetto versante individuato con il codice n.306569 per l'importo di € 9.228,00 relativo all'accertamento n. 866/2023 della determina dirigenziale 572/2023 del 14/03/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio